

Rachid Benhadj - "Costrire Storie per salvare il mondo"

Sintesi a cura di Paola Spallanzani

Rachid Benhadj è nato ad Algeri nel 1949, ha studiato a Parigi, dapprima architettura nell'École nationale supérieure des arts décoratifs (dove si laurea nel 1973), e poi cinema all'università. A partire dal 1979 realizza numerosi telefilm e documentari. Si stabilisce poi in Italia, dove vive tuttora. Il suo film *Il pane nudo* vince numerosi premi internazionali, tra cui il Globo d'Oro 2007 come "film da non dimenticare".

Nel 2014 ha realizzato per Rete Dialogues il film *Aspettando il maestro*, presentato al Festival del Cinema Africano di Verona 2016.

È stato docente alla Scuola di cinema di Cinecittà Act Multimedia

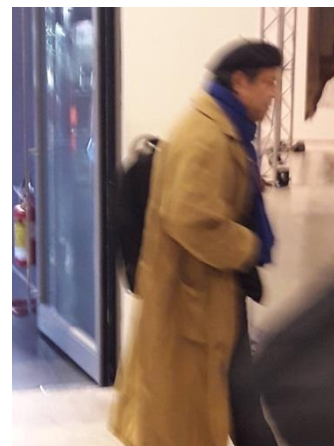


Figura 1 Un'immagine dal video di presentazione del progetto MACRO Piazza

Il regista, pittore e cineasta, introduce il suo intervento sottolineando come siano radicalmente cambiate le modalità di comunicazione delle nuove generazioni e di come sia importante valorizzare, in ambito didattico e formativo, il cinema come strumento di comunicazione.

Fare cinema a scuola, così come fare teatro, è una metodologia da valorizzare, anche perché è una modalità operativa che i ragazzi capiscono. La piccola distanza che l'obiettivo della cinepresa crea contribuisce nello stesso tempo a dare maggiore fiducia ai ragazzi

Il regista prosegue con la presentazione di un video di sintesi realizzato nell'ambito del progetto MACRO-Piazza, che vede

coinvolte alcune classi dell'I.C. Settembrini e del Liceo Machiavelli di Roma.

Il progetto, avviato il 6 febbraio 2019 al MACRO-Asilo di Roma, ha visto Rachid impegnato in diverse occasioni con gli studenti. Fulcro del suo intervento è stato

Che cos'è la piazza? Luogo che custodisce ed espone bellezze artistiche, punto di incontro, teatro di grandi e piccoli eventi del passato e della contemporaneità: la festa, la celebrazione, il mercato, ma anche la protesta, i tumulti



Figura 2 Un'idea di Piazza degli alunni dell'IC Settembrini di Roma



Filmografia di Rachid Benhadj

- La Rose des sables, 1988.
- Touchia, 1992.
- L'Albero dei destini sospesi, con Saïd Taghmaoui, Giusi Cataldo, Italo Gasperini, Italia, 1997.
- Mirka, con Gérard Depardieu, Franco Nero, Vanessa Redgrave, Spagna, 2000.
- Il pane nudo (El Khouz el hafi), con Saïd Taghmaoui, Sanâa Alaoui, Francia, Italia, Marocco, 2005.
- Profumi d'Algeri (Parfums d'Alger), con Monica Guerritore, Adel Djafri, Chafia Boudraa, Algeria, 2012
- Aspettando il maestro, docufilm realizzato per Rete Dialogues https://www.youtube.com/watch?v=H5bDHbe_hbQ, 2014

Figura 3 Il regista durante la cerimonia di apertura del progetto MACRO - Piazza